



# Ripartire con la sostenibilità al centro

## Lettera aperta al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte

Illustre Presidente

In questo momento in cui tutti attendono l'avvio della ripresa delle attività economiche e sociali, come comunità di manager e professionisti abituati per ruolo e competenze a pensare alle conseguenze a lungo termine dei comportamenti, **vogliamo sottolineare l'importanza di dare a questa ripresa un orientamento lungimirante in nome dello sviluppo sostenibile.**

Oggi, i difetti della situazione socioeconomica precedente all'emergenza sanitaria possono sembrare un confortevole approdo, rispetto ai lutti che abbiamo subito e alle privazioni cui ci siamo sottoposti. Ma chi ha la responsabilità di condurre il Paese fuori da questa situazione ha anche il dovere di attenersi a una lettura razionale della realtà, di mantenere lo sguardo rivolto oltre le necessità contingenti. **Le scelte di oggi segneranno il futuro sociale ed economico dell'Italia, di cui la sostenibilità deve essere un asse portante.**

**La ripresa dall'emergenza è una grande sfida, che contiene una grande opportunità: costruire un futuro migliore del mero ritorno a un passato comunque denso di problemi,** che si riproporrebbero ben presto come limiti alla costruzione di una sana e duratura prosperità. L'emergenza che stiamo attraversando ha fatto emergere con forza alcuni di questi problemi: l'evasione fiscale, che mai come in questi giorni ci è apparsa come un insulto alle necessità della sanità pubblica; la fragilità del lavoro nero; la disuguaglianza che estende il perimetro della povertà; l'insufficiente investimento in infrastrutture, soprattutto quelle digitali che limitano l'accesso a servizi e formazione; la poca attenzione ai rischi emergenti e alla necessità di prepararsi per tempo ad affrontarli.

**Dall'esigenza di restare a casa abbiamo anche tratto alcuni segnali utili a ridisegnare il futuro, anche nell'organizzazione delle imprese:** la possibilità di ricorrere allo *smart working* in modo più esteso che in precedenza, che rappresenta non solo un aiuto per il distanziamento sociale nella fase di ripresa, ma anche una chance di migliore equilibrio tra lavoro e vita lavorativa; la necessità di una relazione più integrata e rigorosa con la catena di fornitura; l'imperativo di salvaguardare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.

Ci sono poi temi che in questa fase sembrano avere perso di centralità nel dibattito e nell'informazione quotidiana, ma che continuano a essere decisivi per





---

il nostro futuro: quelli relativi all'ambiente, primo tra tutti il contrasto alla crisi climatica e all'uso insostenibile delle risorse, e alla gestione dei flussi migratori dalla costa Sud del Mediterraneo.

**Affrontare questi nodi non è un lusso**, qualcosa da rimandare a un secondo momento, dopo che ci saremo rialzati: **è invece il modo migliore per tornare a svilupparsi senza tornare indietro, per costruire un Paese più dinamico ed equo**. Significa ritrovare la tensione a migliorare il nostro benessere, ma senza abbassare la guardia, altrimenti la ripartenza sarà effimera e i vecchi problemi presenteranno presto il conto.

**Per questo ci appelliamo a Lei, che ha sempre mostrato sensibilità al riguardo,**

- perché **l'azione di Governo si orienti con la bussola della sostenibilità** anche nella fase di ricostruzione dell'economia;
- perché il nostro Paese imbocchi con decisione la strada della decarbonizzazione e dell'economia verde, dove già vanta eccellenze, facendone il catalizzatore della crescita dell'occupazione e dell'inclusione sociale;
- perché il sistema finanziario e le politiche pubbliche premiano le attività che più rispondono ai bisogni sociali e del contrasto al cambiamento climatico;
- perché le imprese che adottano strategie coerenti con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile siano guardate e seguite come un esempio virtuoso.

**Perché l'Italia di domani sia migliore, non solo di oggi, ma anche di ieri.**

Sperando di avere occasione di poterLe parlare di questi temi,  
Le porgo i miei migliori saluti

Fulvio Rossi  
Presidente, CSR Manager Network

---